

“LA MIA TERRA VALE”. AGRICOLTURA E BIODIVERSITÀ S'INCONTRANO SUL WEB. I VANTAGGI PER GLI AGRICOLTORI

Comunicato stampa N° 957 del 14/04/2014

(AVN) – Venezia, 14 aprile 2014

Sono più di 6.000 le imprese agricole che in Veneto operano nelle aree “Natura 2000”, il principale strumento per la conservazione della biodiversità dell’Unione Europea, e che per questo vanno essere coinvolti nei progetti di conservazione della biodiversità della Rete Natura 2000.

“Per chi opera all’interno di queste zone – fa presente l’assessore regionale all’agricoltura – può trarre vantaggi diretti e indiretti. Si va dagli aspetti di ecosistema, come la conservazione di insetti impollinatori o di specie di anfibi e di chiroterteri che possono aiutare a controllare le zanzare, alla priorità di accesso a incentivi e agevolazioni finanziarie, fino a potenziali nuove opportunità di mercato e di occupazione (aziende multifunzionali, prodotti tipici e marchi di qualità, filiere corte, green jobs)”.

A queste aziende si rivolge la campagna di comunicazione “La mia terra vale”, realizzata nel quadro del progetto europeo Farenait, che vuole offrire agli agricoltori e agli amministratori un quadro delle opportunità legate alla Rete Natura 2000.

Il sito web “La mia terra vale”, <http://www.lamiaterravale.it/it>, offre molteplici supporti a beneficio degli agricoltori. Il sito web inoltre fornisce le informazioni di base sulle aree Rete Natura 2000 e sui benefici e i vincoli per chi opera in queste zone, compresa una mappa georeferenziata dove verificare se la propria azienda ricade in una di queste aree.

Tra l’altro è disponibile un servizio di assistenza a distanza garantito da un pool di esperti,

contattabili sia telefonicamente (06 5806070 06 5806070 GRATIS) sia attraverso una casella di posta elettronica (info@comunitambiente.it), disponibili tre giorni alla settimana: lunedì, mercoledì e venerdì, con orario dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Le imprese agricole che operano in aree protette hanno anche la possibilità di farsi conoscere, segnalando i propri riferimenti al sito web della campagna. Le loro schede saranno inserite in uno spazio dedicato che permetterà agli utenti di localizzarle e di conoscerne le attività.